



## COMUNE DI JESI

P.zza Indipendenza, 160035 Jesi (AN) - [www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it)  
Tel. 07315381 - Fax 0731538328 - C.F. e P.I. 00135880425

Servizi Tecnici

email: [L.rossetti@comune.jesi.an.it](mailto:L.rossetti@comune.jesi.an.it)

### **ANALISI BOTANICO - VEGETAZIONALE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. REVISIONE DELL'AMBITO DA RISTRUTTURARE TT2.3 VIA CAMPANIA – VIA DON MINZONI**



Jesi, li 28.07.2020

COMUNE DI JESI  
Area Servizi Tecnici  
L'Istruttore Direttivo Tecnico  
Dott. Agr. Lucio Rossetti

**ANALISI BOTANICO - VEGETAZIONALE  
VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.  
REVISIONE DELL'AMBITO DA RISTRUTTURARE TT2.3  
VIA CAMPANIA-VIA DON MINZONI**

**INTRODUZIONE**

In ottemperanza alla richiesta del Servizio di Urbanistica, si è provveduto ad effettuare un'analisi botanico-vegetazionale con il metodo della fitosociologia ( Braun-Blanquet ) per la variante parziale al P.R.G. revisione dell'ambito da ristrutturare TT2.3 via Campania e via Don Minzoni - Jesi, nelle aree indicate con linea rossa di cui all'allegata planimetria.

Con il metodo prescelto il componente vegetale viene analizzato a tre livelli:

Flora: l'insieme delle specie presenti in un determinato territorio.

Vegetazione: la quantità di materia organica presente per ogni specie, per ognuna delle quali si procede ad una misurazione; si ottiene così un'informazione quantitativa sui singoli componenti della copertura vegetale che permette di definire il tipo di vegetazione (associazioni vegetali o comunità).

Complessi di vegetazione: più associazioni che si presentano in stretta relazione topografica (catenale) o di successione (seriale) e permettono di definire unità di territorio (biotipi).

Lo studio della flora può essere di tipo qualitativo e quantitativo: il primo è finalizzato all'osservazione e all'individuazione delle specie presenti in un sito, il secondo mira ad esaminare la fitomassa.

Quest'ultima rappresenta la massa vegetale totale presente in un ecosistema, rilevata attraverso misure metriche e soprattutto ponderali.

Un'analisi solo di tipo floristico non è sufficiente a caratterizzare l'interazione tra popolazione vegetale ed ambiente circostante; a questo scopo si ricorre al concetto di vegetazione.

Esso corrisponde ad un livello di maggiore approfondimento che mira a superare il concetto di singola specie ed a concentrarsi sulle relazioni all'interno di un gruppo di specie vegetali coerenti con il proprio ecosistema.

L'analisi delle associazioni vegetali si avvale del predetto metodo floristico-statistico di Braun – Blanquet, che si basa su due elementi: la lista di specie e la copertura di ciascuna di esse.

Esso consiste nel campionamento di specie presenti in un sito e nella stima a occhio delle stesse.

In alcuni casi, nel rilievo floristico, viene eseguita una stima a occhio anche degli strati di cui si compone la vegetazione: arborea ( piante con fusto senza o con pochi rami e di altezza superiore ai 10m.), arbustiva (piante legnose ramificate e di altezza non superiore ai 5/10m.) ed erbacea (piante erbacee perenni o annuali).



Il rilievo ha il vantaggio di essere un metodo rapido che permette una facile comparazione della vegetazione presente in più zone; lo scopo di tale confronto è quello di valutare le eventuali variabilità floristiche legate a specifici fattori ecologici.

I due campionamenti con il rilievo fitosociologico vengono gestiti realizzando una tabella fitosociologica.

Quest'ultima è strutturata in modo tale da comprendere generalmente nella prima colonna l'elenco di specie e, nelle successive, le coperture corrispondenti ad ogni specie e riferite ad un sito.

Alla copertura, individuata con una stima visuale, vengono assegnati degli intervalli percentuali ai quali si fanno corrispondere segni, numeri e lettere, volti ad individuare l'intensità delle specie arboree – arbustive, nel luogo esaminato.

legenda: r = rara; + = < 1%; 1 = 1-5%; 2 = 5-25%; 3 = 25-50%; 4 = 50-75%, 5 = 75-100%.

La tabella può contenere inoltre altre informazioni: alcune servono a descrivere meglio la vegetazione come la stratificazione, altre maggiormente il territorio come l'altitudine, l'inclinazione, la superficie.

## VEGETAZIONE NATURALE POTENZIALE

La zona oggetto di analisi, dal punto di vista fitoclimatico, ricade nell'ambito del bioclimate temperato e, più in particolare, nel bioclimatico basso collinare; il terreno è prevalentemente argilloso e pertanto poco permeabile. Tenuto conto di ciò potrebbero bene insediarsi le specie vegetali di seguito indicate: sulle colline, dove affiorano le arenarie e si ha maggiore aridità, (in genere sulle sommità collinari) la serie edafo-xerofila della roverella (*Quercus pubescens* L.), dove affiorano le argille, la serie del carpino nero (*Ostrya carpinifolia*), dove affiorano le formazioni arenaceo-pelitiche e le alluvioni ghiaioso-sabbiose, la serie del cerro (*Quercus cerris* L.), lungo i fossi, la serie edafo-igrofila dell'olmo (*Ulmus minor* L.).

## VEGETAZIONE REALE RILEVATA

### ASPETTI BIOLOGICO - NATURALISTICI DELL'AGROECOSISTEMA

La vegetazione, nella parte prettamente interessata, si mostra profondamente alterata, con ridotta copertura forestale, mentre al margine delle due zone di rilievo sono presenti due fossi tributari del fiume Esino (Fosso Granita e Fosso Acquaticcio) che costituiscono una rete di corridoi naturali.

Si desume, da ricerche storiche e da testimonianze, che qui esistevano formazioni forestali di diverso tipo, condizionate nella loro composizione dalla disponibilità idrica e dalla vicinanza ai corsi d'acqua; lungo i fossi era probabilmente insediato un bosco igrofilo, attribuibile all'associazione *Carici-Fraxinetum angustifoliae*, formato da pioppi, salici, ontani, frassini ossifillo, olmi minore; sui terrazzi alluvionali era probabilmente insediato un querceto misto a farnia, rovere e carpino bianco.

Il territorio del bacino idrografico del fiume Esino è prevalentemente di natura agricola.

Nei tratti interni dei fossi Acquaticcio e Granita si evidenziano interventi di artificializzazione e di cementificazione delle sponde che hanno portato, nel corso degli anni, all'instaurarsi di processi degenerativi a livello ecologico - ambientale quali:

- assenza di una fascia vegetazionale ai lati di alcuni tratti del corso d'acqua Granita;

- riduzione della biodiversità ambientale, in quanto l'assenza della vegetazione spontanea conduce all'eliminazione di una rete di corridoi biologici utili allo spostamento nel territorio dell'avifauna e dei piccoli mammiferi.

Nella zona di **via Campania** la vegetazione risulta profondamente alterata con riduzione di copertura arborea, mentre al margine della zona di rilievo nel tratto del fosso Granita con letto cementato, sono presenti formazioni ripariali costituite in prevalenza da Pioppi neri con rovi e vegetazione arborea mista, con presenza di specie infestanti ( Robinia ).

Nel tratto lungo via Campania sono presenti esemplari arborei misti impiantati, a prevalenza di Cedri. Sempre nell'area interessata, lungo il margine laterale, si evidenziano colture ortive, alberature di Olivo e da frutto e, a margine degli orti, si evidenzia un filare misto di Bagolari, Acace, Ailanti con superficie di prato polifita.

Nella zona di **Via Don Minzoni** la vegetazione si presenta profondamente alterata con riduzione di copertura arborea, mentre al margine dell'area di rilievo, precisamente nel tratto del fosso Acquaticcio, sono presenti formazioni ripariali costituite in prevalenza da vegetazione arborea mista.

Lo strato arbustivo è composto *Sambucus nigra* e *Rubus ulmifolius*.

La vegetazione erbacea è costituita da *Urtica dioica*.

La vegetazione interna all'area interessata, impiantata, si mostra profondamente alterata, con ridotta copertura forestale.

Vecchie planimetrie indicano campi coltivati con vegetazione sinantropica riferibile agli ordini Centaureetalia cyani per le colture autunno – vernine e Chenopodietalia albi per le colture sarchiate primaverili – estive.

## **ANALISI BOTANICO – VEGETAZIONALE**

Nell'ambito del rilevamento si è provveduto a definire cartograficamente l'estensione dei tipi di vegetazione, riportata nella **PLANIMETRIA DI LOCALIZZAZIONE** :

### **1. ZONA VIA CAMPANIA**

- Lato strada Via Campania
- Lato ad orti
- Lato fronte Fosso Granita
- Parte centrale della zona (interamente ad edifici)

### **2. ZONA VIA DON MINZONI**

- Lato strada Via F. Bigi
- Lato strada Via Don Minzoni
- Lato fronte Fosso Acquaticcio
- Parte centrale della zona (edifici - aiuole)

### **3. ZONA VIA CAMPANIA / VALLE D'AOSTA / VIA CARTIERE VECCHIE**

- Analisi botanico – vegetazionale non eseguita in quanto già censita ed autorizzata.



- **ZONA VIA CAMPANIA**
- **Lato strada Via Campania**

<b>Vegetazione forestale mista</b>	
<b>Esposizione</b>	Est
<b>Inclinazione</b>	Pianeggiante
<b>RILIEVO N°</b>	1
<b>Foto</b>	allegato
<b>Strato arboreo ed arbustivo:</b>	
Laurus nobilis	1
Tuja occidentalis	2
Acacia dealbata	r
Punica granatum	r
Cedrus deodara	1
Cedrus atlantica	3
Magnolia grandiflora	r
Tilia spp. (tutelato dalla Legge Forestale Regionale n.6/2005, modificata dalla L.R. Forestale n.3/2014)	2
Ficus carica	1
Prunus domestica	1
Cercis siliquastrum (n.2 esemplari) (tutelato dalla Legge Forestale Regionale n.6/2005, modificata dalla L.R. Forestale n.3/2014).	2
Cycas revoluta	r
Olea europea	1
Cydonia oblonga	r
<b>Arbustivo:</b>	
Pittosporum heterophyllum	1
Ligustrum vulgare	2
Laurus nobilis	2
Rosa l.	1
<b>Strato erbaceo</b>	
Assente per la presenza di asfalto e manufatti.	

**Inquadramento:**

Vegetazione arborea mista impiantata costituita in prevalenza da Cedri.

**Caratteri ecologici:**

formazione forestale costituita da specie arboree miste impiantate.

**Valore naturalistico:**

limitato poiché la discontinuità tra gli esemplari arborei presenti rappresenta un ostacolo per gli spostamenti della fauna terrestre.

Foto: allegato

- ZONA VIA CAMPANIA
- Lato ad orti

Formazioni lineari e filari arborei misti.	
<b>Esposizione</b>	Est
<b>Inclinazione</b>	Pianeggiante
<b>RILIEVO N°</b>	2
<b>Foto</b>	allegato
<b>Strato arboreo ed arbustivo</b>	
Area ortiva lato filare arboreo:	
-Celtis australis (tutelata dalla Legge Forestale Regionale n.6/2005, modificata dalla L.R. Forestale n.3/2014).	3
- Robinia pseudoacacia	3
-Ailanthus altissima	1
Area ortiva strato arboreo:	
- Robinia pseudoacacia	1
- Prunus persica	2
- Diospyros lotus	2
- Celtis australis (tutelata dalla Legge Forestale Regionale n.6/2005, modificata dalla L.R. Forestale n.3/2014).	2
- Ficus carica	2
- Olea europea	2
- Punica granatum	1
- Magnolia grandiflora	r
- Acero	r
Area ortiva strato arbustivo:	3
- Ligustrum	2
- Laurus nobilis	2
- Nerium oleander	
Colture ortive.	4
<b>Strato erbaceo</b>	
I relativi lavori antropici di sfalcio hanno determinato uno strato erbaceo misto di monocotiledoni e dicotiledoni.	



**Inquadramento:**

Vegetazione arborea costituita da ilari lineari e filari arborei misti.

Formazione sinantropica legata all'uomo, che in passato piantava specie arboree, in questo caso Bagolari, anche per delineare confini interpoderali.

**Caratteri ecologici:**

Formazione sinantropica oggi presente per alberature da frutto, ma originariamente presente in situazione di confine, a delimitazione di poderi o proprietà.

**Valore naturalistico:**

buono perché la maggior parte di queste essenze arboree offrono nutrimento, siti per nidificare e posatoi utilizzati dai rapaci diurni e notturni.

Foto: allegato

- ZONA VIA CAMPANIA
- Lato fronte Fosso Granita

VEGETAZIONE ARBOREA MISTA CON PREVALENZA A PIOPPA NERA, CON PRESENZA INFESTANTI ( ROBINIA )	
<b>Esposizione</b>	Est
<b>Inclinazione</b>	Pianeggiante
<b>RILIEVO N°</b>	3
<b>Foto</b>	allegato
<b>Strato arboreo ed arbustivo tratto fosso Granita</b>	
Celtis australis (tutelato dalla Legge Forestale Regionale n.6/2005, modificata dalla L.R. Forestale n.3/2014)	2
Ailanthus altissima	1
Ficus carica	1
Cercis siliquastrum (tutelato dalla Legge Forestale Regionale n.6/2005, modificata dalla L.R. Forestale n.3/2014)	1
Juglans regia	1
Robinia pseudoacacia	3
Populus nigra	3
Ulmus minor (tutelato dalla Legge Forestale Regionale n.6/2005, modificata dalla L.R. Forestale n.3/2014)	2
Rubus ulmifolius	4
Sambucus nigra	r
Laurus nobilis	r
Ligustrum japonicum	1
Vegetazione arborea mista caratterizzata da <i>Ulmus minor</i> , <i>Celtis australis</i> , <i>Populus nigra</i> , alterata da specie infestanti come <i>Robinia pseudoacacia</i> , sporadicamente <i>Ailanthus altissima</i> .	
Lo strato arbustivo è dominato da <i>Rubus ulmifolius</i> con presenza di <i>Sambucus nigra</i> , <i>Laurus nobilis</i> e <i>Ligustrum Japonicum</i> .	
<b>Strato erbaceo</b>	
La vegetazione erbacea è costituita da:	
- <i>Urtica dioica</i>	1
- <i>Edera helix</i>	2

- <i>Bambuseae</i>	2
- <i>Arundo donax</i>	3

**Inquadramento:**

Si possono considerare le formazioni arboree rilevate come una forma degradata ed alterata del *Roso sempervirentis- quercetum pubescentis*.

**Caratteri ecologici:**

formazione forestale a foglia caduca termofila, legata anche alla passata attività rurale e alterata dalle attività antropiche che hanno favorito lo sviluppo di queste specie infestanti a rapida crescita (Robinia).

**Valore naturalistico:**

buono per la presenza di esemplari maturi di essenze che forniscono frutti, appetiti da piccoli mammiferi quali il topo selvatico, il riccio, il muscardino, l'arvicola;  
sito adatto alla nidificazione e al riparo di numerose specie animali.

Foto: allegato

- **ZONA VIA CAMPANIA**
- **Parte centrale della zona (interamente ad edifici / asfalto)**

<b>Vegetazione assente.</b>	
<b>Esposizione</b>	Est
<b>Inclinazione</b>	Pianeggiante
<b>RILIEVO N°</b>	4
<b>Foto</b>	allegato
<b>Strato arboreo ed arbustivo</b>	
Assente / Edifici / Asfalto	-
<b>Strato erbaceo</b>	
Assente / Edifici / Asfalto	-

**Inquadramento:**

nullo

**Carattere ecologico:**

nullo

**Valore naturalistico:**

nullo.

Foto: allegato



## OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

In conclusione, nella zona oggetto di analisi vegetazionale, si evidenzia quanto segue:

### **1. ZONA VIA CAMPANIA**

- Lato strada Via Campania
- Lato ad orti
- Lato fronte Fosso Granita
- Parte centrale della zona (interamente ad edifici)

All'interno della zona esaminata la maggior parte dell'area è coperta da edifici ed asfalto, nelle aiuole sono presenti essenze arboree miste impiantate, lo sfalcio dell'erba ha determinato una distruzione dello strato arbustivo.

Nel tratto finale di via Campania sono presenti orti con essenze arboree da frutto, oltrechè ornamentali lungo il margine dell'orto come Bagolari.

Il Valore naturalistico attuale è pressoché limitato in quanto la costante pressione antropica ha impedito di fatto la crescita di altre tipologie di vegetazione.

Le essenze arboree lungo il lato del Fosso Granita sono da salvaguardare o migliorare con altre essenze autoctone e non infestanti.

Esistono tuttavia le condizioni paesaggistico-naturalistiche per la realizzazione di una fascia arborea – arbustiva, come corridoio ecologico a margine dell'area, lungo il lato del Fosso Granita, finalizzato al miglioramento della qualità dell'ambiente, ai quali si deve raccordare la progettazione degli spazi verdi urbani pubblici.

## 2. ZONA VIA DON MINZONI

- Lato strada Via F. Bigi

Vegetazione arborea/arbustiva mista su aiuola lungo strada V. Bigi	
<b>Esposizione</b>	Est
<b>Inclinazione</b>	Pianeggiante
<b>RILIEVO N°</b>	5
<b>Foto</b>	allegato
<b>Strato arboreo ed arbustivo</b>	
-Ulmus campestris (giovani piante)	3
- Acer negundo	3
- Ligustrum lucidum	3
<b>Strato erbaceo</b>	
Monocotiledoni e Dicotiledoni.	

### **Inquadramento:**

formazione sinantropica legata all'uomo.

### **Caratteri ecologici:**

formazioni costituite da specie legate a fasi progettuali.

### **Valore naturalistico:**

nullo.

Foto: allegato

## 2. ZONA VIA DON MINZONI

- Lato strada Via Don Minzoni

Vegetazione arborea mista a prevalenza di Aceri.	
<b>Esposizione</b>	Est
<b>Inclinazione</b>	Pianeggiante
<b>RILIEVO N°</b>	6
<b>Foto</b>	allegato
<b>Strato arboreo ed arbustivo</b>	
Acer saccharino	4
Acer negundo	4
Thuja occidentalis	1
Robinia pseudoacacia	1
Quercus spp.	1
<b>Strato arbustivo</b>	
Nulla	
<b>Strato erbaceo</b>	
Sfalci hanno determinato una distruzione dello strato arbustivo, sono presenti Monocotiledoni e Dicotiledoni.	

### Inquadramento:

formazione sinantropica legata all'uomo.

### Caratteri ecologici:

formazione forestale costituita da specie arboree legate a fasi progettuali.

### Valore naturalistico:

limitato per la discontinuità tra gli esemplari arborei presenti e l'assenza di masse arbustive.

Foto: allegato

## 2. ZONA VIA DON MINZONI

- Lato fronte Fosso Acquaticcio

Vegetazione arborea mista ( Cipresso dell'arizona, Acacia ).	
<b>Esposizione</b>	Est
<b>Inclinazione</b>	Pianeggiante
<b>RILIEVO N°</b>	7
<b>Foto</b>	allegato
<b>Strato arboreo ed arbustivo</b>	
Cupressus arizonica	3
Robinia pseudoacacia	3
Acer negundo	1
Cupressus sempervirens	2
<b>Strato arbustivo</b>	
Rubus ulmifolius S.	5
Sambucus nigra	1
<b>Strato erbaceo</b>	
Monocotiledoni e Dicotiledoni.	

### Inquadramento:

formazione sinantropica legata all'uomo.

### Caratteri ecologici:

formazione forestale costituita da specie arboree legate all'attività antropica.

### Valore naturalistico:

limitato perché la discontinuità tra gli esemplari arborei presenti rappresenta un ostacolo per gli spostamenti della fauna terrestre.

Foto: allegato



## 2. ZONA VIA DON MINZONI

- Parte centrale della zona (edifici - aiuole)

<b>Vegetazione arborea mista.</b>	
<b>Esposizione</b>	Est
<b>Inclinazione</b>	Pianeggiante
<b>RILIEVO N°</b>	8
<b>Foto</b>	allegato
<b>Strato arboreo ed arbustivo</b> - Cedrus atlantica - Quercus spp. (tutelato dalla Legge Forestale Regionale n.6/2005, modificata dalla L.R. Forestale n.3/2014). - Cupressus sempervirens (tutelato dalla Legge Forestale Regionale n.6/2005, modificata dalla L.R. Forestale n.3/2014). - Cupressus arizonica - Pinus halepensis (tutelato dalla Legge Forestale Regionale n.6/2005, modificata dalla L.R. Forestale n.3/2014). - Acer negundo	3 2  1  2 3  1
<b>Strato arbustivo</b> Nullo	
<b>Strato erbaceo</b> Gli sfalci hanno impedito la crescita dello strato arbustivo; il manto erboso è costituito da monocotiledoni e dicotiledoni.	

### Inquadramento:

formazione sinantropica legata all'uomo.

### Caratteri ecologici:

formazione forestale costituita da specie arboree legate all'attività antropica.

### Valore naturalistico:

limitato perché la discontinuità tra gli esemplari arborei presenti rappresenta un ostacolo per gli spostamenti della fauna terrestre.

Foto: allegato

## OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

**In conclusione**, nella zona oggetto di analisi botanico-vegetazionale, si evidenzia quanto segue:

### **2. ZONA VIA DON MINZONI**

- Lato strada Via F. Bigi
- Lato strada Via Don Minzoni
- Lato fronte Fosso Acquaticcio
- Parte centrale della zona (edifici – aiuole)

All'interno del Mercato Ortofrutticolo la maggior parte dell'area è coperta da edifici ed asfalto, nelle aiuole sono presenti essenze arboree miste impiantate, di maggior pregio le Querce. Lo sfalcio dell'erba ha ostacolato la costituzione dello strato arbustivo.

Il Valore naturalistico attuale è piuttosto limitato in quanto la costante pressione antropica ha impedito, di fatto, la crescita di altre tipologie di vegetazione.

Esistono tuttavia le condizioni paesaggistico-naturalistiche per la realizzazione di una fascia arborea – arbustiva, come corridoio ecologico a margine dell'area, lungo il lato del Fosso Acquaticcio, finalizzata al miglioramento della qualità dell'ambiente, della quale si deve tener conto in fase di progettazione degli spazi verdi urbani pubblici.

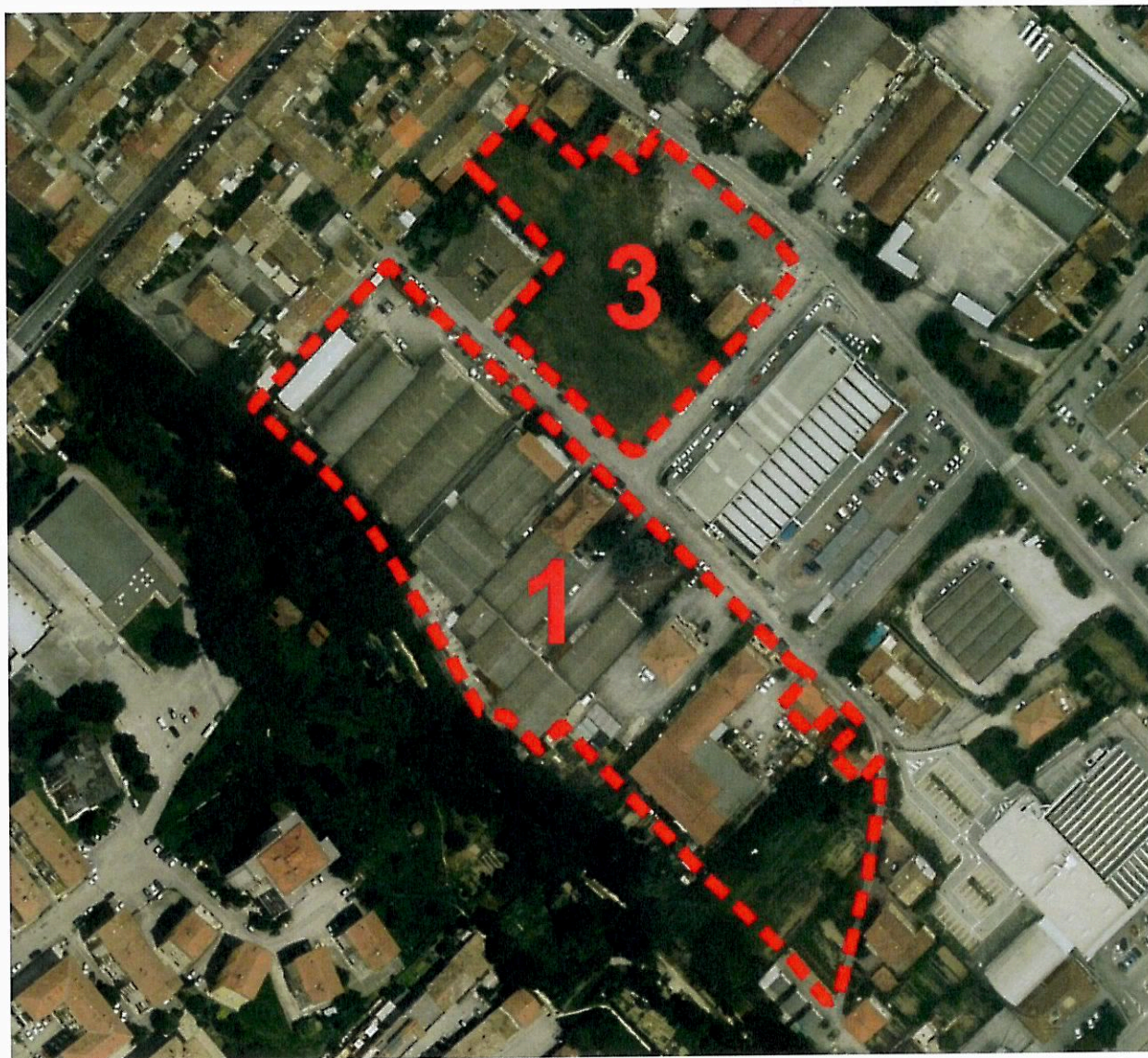
COMUNE DI JESI  
Area Servizi Tecnici  
L'Istruttore Direttivo Tecnico  
Dott. Agr. Lucio Rossetti

Jesi, li 28.07.2020



## PLANIMETRIE DI LOCALIZZAZIONE

1. ZONA VIA CAMPANIA
3. ZONA VIA CAMPANIA / VALLE D'AOSTA / VIA CARTIERE VECCHIE



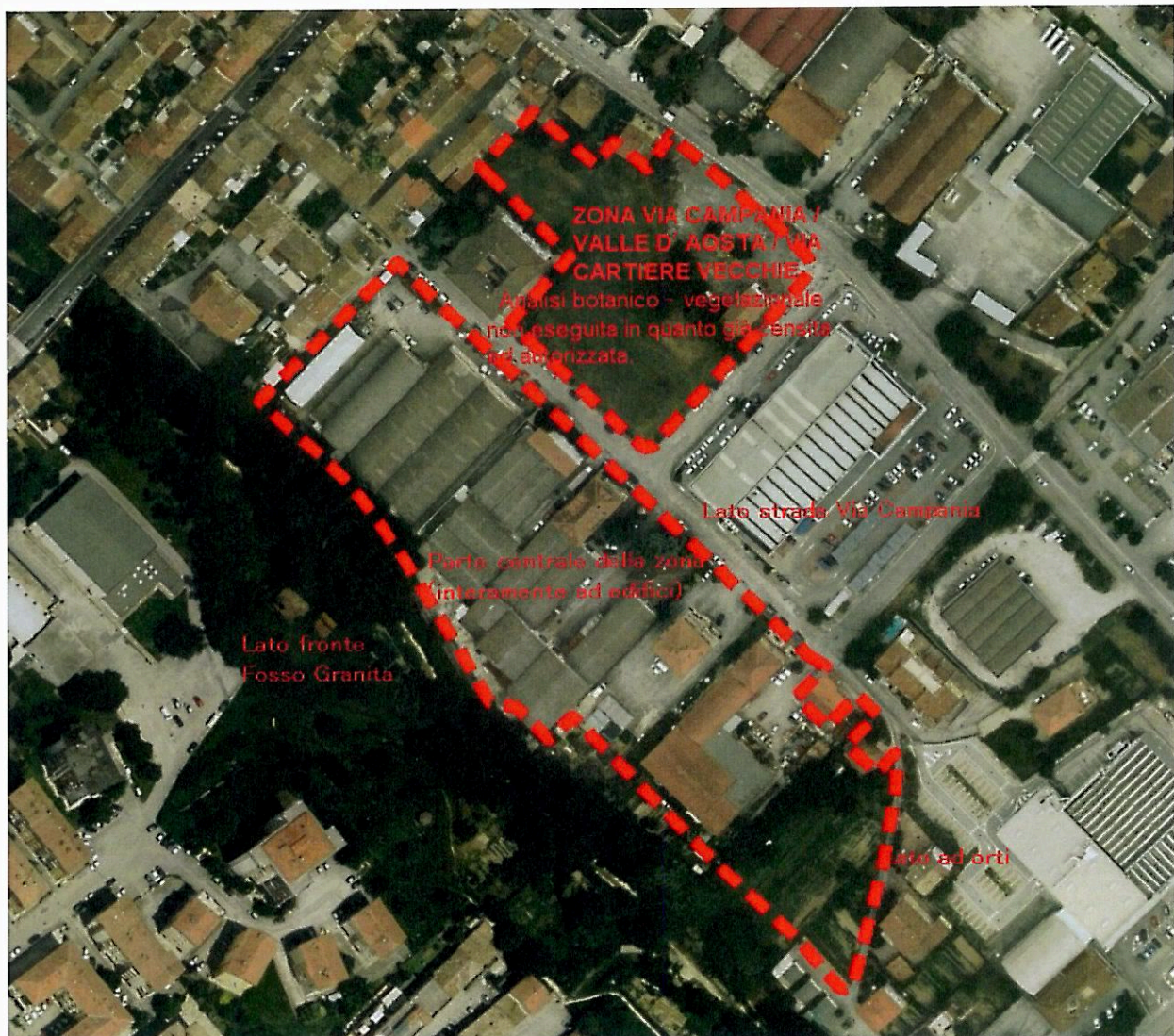


### **1. ZONA VIA CAMPANIA**

- Lato strada Via Campania
- Lato ad orti
- Lato fronte Fosso Granita
- Parte centrale della zona (interamente ad edifici)

### **3. ZONA VIA CAMPANIA / VALLE D'AOSTA / VIA CARTIERE VECCHIE**

- Analisi botanico – vegetazionale non eseguita in quanto già censita ed autorizzata.





## 2. ZONA VIA DON MINZONI





## 2. ZONA VIA DON MINZONI

- Lato strada Via F. Bigi
- Lato strada Via Don Minzoni
- Lato fronte Fosso Acquaticcio
- Parte centrale della zona (edifici - aiuole)

